

<p>VENERDÌ 20 - SABATO 21 OTTOBRE 2023</p> <p>Il Nodo Teatro</p> <p>LA MALATA IMMAGINARIA *</p>	<p>VENERDÌ 3 - SABATO 4 NOVEMBRE 2023</p> <p>Teatro Immagine</p> <p>LE ALLEGRE COMARI *</p>	<p>VENERDÌ 17 - SABATO 18 NOVEMBRE 2023</p> <p>Teatro de Gli Incamminati</p> <p>FINO ALLE STELLE * Scalata in musica lungo lo stivale</p>	<p>VENERDÌ 1 - SABATO 2 DICEMBRE 2023</p> <p>Giorgio Lupano, Elisabetta Dugatto</p> <p>LA VITA AL CONTRARIO ** Il curioso caso di Benjamin Button</p>	<p>DIREZIONE ARTISTICA Gioele Peccenini</p>
<p>VENERDÌ 15 - SABATO 16 DICEMBRE 2023</p> <p>Paolo Rossi</p> <p>DA QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO! *** Il metodo Pirandello</p>	<p>VENERDÌ 12 - SABATO 13 GENNAIO 2024</p> <p>Les Moustaches</p> <p>LA DIFFICILISSIMA STORIA DELLA VITA DI CICCIO SPERANZA *</p>	<p>VENERDÌ 26 - SABATO 27 GENNAIO 2024</p> <p>Stivalaccio Teatro</p> <p>ARLECCHINO MUTO PER SPAVENTO **</p>	<p>VENERDÌ 9 - SABATO 10 FEBBRAIO 2024</p> <p>Theama Teatro</p> <p>LA SCUOLA DEI MARITI E DELLE MOGLI *</p>	
<p>VENERDÌ 8 - SABATO 9 MARZO 2024</p> <p>Teatro Fuori Rotta</p> <p>LO SCIOPERO DEL VESCOVO *</p>	<p>VENERDÌ 22 - SABATO 23 MARZO 2024</p> <p>Ambra Angiolini</p> <p>OLIVA DENARO ***</p>	<p>VENERDÌ 5 - SABATO 6 APRILE 2024</p> <p>Lella Costa</p> <p>CUORE DI BURATTINO ***</p>	<p>VENERDÌ 19 - SABATO 20 APRILE 2024</p> <p>Corrado Nuzzo e Maria Di Biase</p> <p>DELIRIO A DUE ***</p>	<p>Per prenotazioni:</p> 



**VENERDÌ 20 • SABATO 21
OTTOBRE 2023**

Il Nodo Teatro

LA MALATA IMMAGINARIA

di Carlo Goldoni



Regia, scene e costumi: Raffaello Malesci

Luci e allestimento: Danilo Furnari,
Stefano Maccarinelli

Con: Danilo Furnari, Stefano Maccarinelli
Danilo Furnari, Silvia Pipa, Marinella Gobbi,
Luca Miotto, Stefano Maccarinelli, Giuseppe
Sacco, Fiorenzo Savoldi, Lucia Ferrara

Spassosa commedia, ove Goldoni fa il verso a Moliere con una raffinata parodia sulla medicina e su improbabili dottori alle prese con un'ammalata ribelle e alla ricerca del vero amore. La storia di amore e ipocondria della nostra malata immaginaria ha risvolti ben più freudiani di quanto la sua data di composizione faccia supporre. La finta malattia di Rosaura, infatti, è generata dall'apprensione del padre, Pantalone, che, unico fra i personaggi, non sembra avvedersi, o forse non vuole avvedersene, dell'amore della figlia verso il Dottor Onesti. Solo nel finale la tempesta creata dalle finte malattie di Rosaura si placherà e gli innamorati potranno sfuggire alla stretta paterna, mentre tutti gli altri personaggi resteranno, come su una nave in balia delle onde, alla ricerca di soluzioni forse introvabili senza l'apporto salvifico dell'amore.

Dal testo di: William Shakespeare

Rielaborazione drammaturgica e regia:
Benoit Roland e Roberto Zamengo

Costumi: Antonia Munaretti

Con: Ruggero Fiorese, Mitch Salm,
Roberto Zamengo, Claudia Leonardi,
Sara Corsini

In una Venezia di fine 1600 la tranquilla routine di famiglie borghesi ricche e annoiate viene scossa da due missive amorose che il nostro ardente cavaliere, Sir John per l'appunto, invia ad Alice e Margherita, irreprensibili mogli di due ricchi signori veneziani. Sono due donne virtuose, amiche, che provengono da famiglie con profonde differenze filosofiche sulla vita, sui rapporti tra uomo e donna e sulla libertà. Le due signore, stuzzicate da Falstaff, abbandonano ben presto lo sdegno di una proposta così sfacciata per dedicarsi, con l'aiuto di Comare Faina, ad una serie di burle e prese in giro del malcapitato "seduttore". Tra esilaranti tranelli e vere e proprie imboscate riuscirà il nostro eroe Sir John Falstaff a concupire Alice e Margherita? Lasciatevi travolgere dalle peripezie che le nostre allegre Comari affronteranno.



**VENERDÌ 3 • SABATO 4
NOVEMBRE 2023**

Teatro Immagine



LE ALLEGRE COMARI



**VENERDÌ 17 • SABATO 18
NOVEMBRE 2023**

Teatro de Gli Incamminati *

In collaborazione con ARS Creazione e Spettacolo

FINO ALLE STELLE
Scalata in musica lungo lo stivale

Regia: Raffaele Latagliata

Di e con: Tiziano Caputo e Agnese Fallongo

Coordinamento creativo: Adriano Evangelisti

Accompagnamento musicale: Tiziano Caputo

“E mica ti cade dal cielo, sai? La felicità, quella... te la devi conquistare!” Così Tonino, musicista istrionico e affabulatore, convincerà Maria, ancora ignara del suo straordinario talento, a seguirlo in un’impresa a dir poco improbabile: scalare l’intero stivale alla ricerca di fama e gloria per arrivare... FINO ALLE STELLE! Un sogno ardito e un po’ folle, soprattutto considerandone il punto di partenza: la strada. Soprattutto negli anni ‘50. Soprattutto in Sicilia. Soprattutto senza un soldo in tasca. Talvolta è necessario avere il coraggio di sfidare la sorte per cercare di realizzare i propri sogni, anche a costo di apparire degli illusi. Un viaggio non solo lungo tutta la penisola attraverso regioni, dialetti e leggende, ma anche dentro loro stessi, un viaggio fatto di momenti privati, piccoli dissapori e comiche gelosie.



**VENERDÌ 1 • SABATO 2
DICEMBRE 2023**

**Giorgio Lupano,
Elisabetta Dugatto**



LA VITA AL CONTRARIO
Il curioso caso di Benjamin Button

Regia: Ferdinando Ceriani

Di e con: Giorgio Lupano, Elisabetta Dugatto

Dal testo di: Francis Scott Fitzgerald

Elaborazione teatrale: Pino Tierno

In una messinscena onirica e suggestiva, Giorgio Lupano dà anima e corpo alla storia dell'uomo nato anziano che ha vissuto la sua vita all'incontrario. Per dirci che ognuno è speciale. Nato ottantenne nel corpo di un bambino, Nino Cotone vive (ma solo nell'aspetto) una vita inversa. Vittima di un curioso scherzo del destino, affronta l'infanzia come se fosse un anziano e la vecchiaia come se fosse un bambino. Ha con sé una valigia in cui ha raccolto i ricordi della sua strana vita. Vuole raccontarla prima di dimenticare, prima di cadere in un eterno presente, quello dei neonati che non hanno la percezione del tempo che passa. Nell'adattamento di Pino Tierno, la straordinaria favola moderna di F. S. Fitzgerald, che s'interroga sul significato della vita, si svolge in Italia, dall'Unità ai primi Anni Settanta.

Con: Paolo Rossi
E con: Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari, Caterina Gabanella, Alessandro Cassutti, Laura Bussani
Drammaturgia: di Paolo Rossi e Carlo G. Gabardini
Regia: di Paolo Rossi
Produzione: Agidi

Il pubblico è in attesa che cominci lo spettacolo. Una discussione proviene da dietro il sipario e irrompe in sala a sipario alzato tra lo sconcerto generale. Degenera in lite e coinvolge tutti, attori e spettatori. Il motivo della disputa riguarda il metodo da utilizzare per la messa in scena della commedia che deve essere rappresentata a soggetto. Era destino che Paolo Rossi si confrontasse prima o poi con questa opera di Pirandello, parte della trilogia del "teatro nel teatro" che rivoluzionò il modo tradizionale di recitare, non limitando l'azione degli attori al solo palcoscenico ma facendoli recitare anche in platea, nei palchi, nel foyer, coinvolgendo il pubblico come fosse parte dello spettacolo.



**VENERDÌ 15 • SABATO 16
DICEMBRE 2023**

Paolo Rossi



**DA QUESTA SERA SI
RECITA A SOGGETTO!**
Il Metodo Pirandello



**VENERDÌ 12 • SABATO 13
GENNAIO 2024**

Les Moustaches



**LA DIFFICILISSIMA
STORIA DELLA VITA
DI CICCIO SPERANZA**

Testo: Alberto Fumagalli

Regia: Ludovica D'Auria e Alberto Fumagalli

Costumi: Giulio Morini

Con: Damiano Spitalieri, Alberto Gandolfo
e Federico Bizzarri

Ciccio Speranza è un ragazzo grasso, ma leggero, con un'anima talmente delicata, che potrebbe sembrare quella di una graziosa principessa nordeuropea. Ciccio Speranza vive in una vecchia catapecchia di provincia e ha un sogno troppo grande per poter rimanere in un cassetto di legno marcio: vuole danzare. Solo, in fondo, nella sua fragilità, Ciccio vuole scappare da quel luogo che mai ha sentito come casa. Attraverso il suo gutturale linguaggio, il suo corpo grassissimo e il suo sogno impacciato, il nostro protagonista, in tutù rosa non smetterà mai di danzare, raccontandoci la sua vita così come la desidera.



**VENERDÌ 26 • SABATO 27
GENNAIO 2024**

Stivalaccio Teatro



ARLECCHINO MUTO PER SPAVENTO

Dal canovaccio di: Luigi Riccoboni

Soggetto originale e regia:

Marco Zoppello

Scenografia: Alberto Nonnato

Maschere: Stefano Perocco di Meduna

Con: Sara Allevi, Francesca Botti, Marie Coutance, Matteo Cremon, Pierdomenico Simone, Michele Mori, Stefano Rota, Maria Luisa Zaltron, Marco Zoppello

Con uno stile esilarante la compagnia ripropone uno dei canovacci più rappresentati nella Parigi del '700, un grande omaggio alla Commedia dell'Arte e all'abilità tutta italiana del fare di necessità virtù. Dopo circa quindici anni di esilio i Comici Italiani tornano ad essere protagonisti del teatro parigino con una compagnia di tutto rispetto! Una storia dove il servo bergamasco diviene muto...per spavento! Gioco, invenzione, amore, paura e dramma si mescolano tra le smorfie delle maschere. Gli intrecci si ingarbugliano sull'equivoco e lentamente si dipanano tra le dita dei personaggi.

Dal testo di: Molière

Rielaborazione drammaturgica e regia:

Piergiorgio Piccoli

Con: Anna Zago, Aristide Genovese,
Anna Farinello, Piergiorgio Piccoli,
Daniele Berardi, Paolo Rozzi

Aristide e Lello allevano due ragazze senza genitori, nell'intento di farne le loro spose, ma solo il primo, più vecchio, che tratta la sua amata dandole fiducia e concedendole libertà, riesce a conquistarne i sentimenti; l'altro, tirannicamente severo, vede invece la sua donna essere preda di un giovane e romantico corteggiatore. Nell'opera, che vive soprattutto della comicità di Lello, contrapposta alla lungimiranza di Aristide, oltre che della servitù gaglioffa e ridicola, si individuano echi della biografia dello stesso Molière, che si accingeva in quell'epoca a sposare Armande Béjart. I due protagonisti maschili sono maschere caricaturali, ma dietro di loro si nasconde l'uomo comune, con il suo bagaglio di normali aspirazioni.



**VENERDÌ 9 • SABATO 10
FEBBRAIO 2024**

Theama Teatro



**LA SCUOLA DEI MARITI
E DELLE MOGLI**



**VENERDÌ 23 • SABATO 24
FEBBRAIO 2024**

Compagnia Teatrale
La Ringhiera



**CHI HA PAURA
DI VIRGINIA WOOLF?**

Di: Edward Albee

Regia: Riccardo Perraro

Con: Tania Barcaro, Elisa Lovato,
Riccardo Perraro, Giampiero Pozza

Capolavoro teatrale, che debuttò nel 1962, a Broadway resta tuttora tra i testi più rappresentati al mondo. Le vicissitudini sono quelle di George e Martha, due coniugi del New England: lui insegna Storia nella locale università, lei è la figlia del prestigioso preside dello stesso ateneo. Una notte di ritorno da un party, davanti ad una coppia di conoscenti, cominciano a litigare e a rinfacciarsi le cose più banali, in un crescendo vorticoso che coinvolge anche gli sconcertati ospiti. Esasperati ed eccitati dall'alcol che scorre a fiumi, tutti lasceranno cadere la maschera dell'ipocrisia svelando il nebuloso passato e le contraddizioni di ciascuno, la fatica e le crisi della convivenza, l'angoscia di una malata e crudele quotidianità.



**VENERDÌ 8 • SABATO 9
MARZO 2024**

Teatro Fuori Rotta

LO SCIOPERO DEL VESCOVO



Di: Agostino Contarello

Adattamento e regia: Filippo Crispo

Con: Giulio Cocchiarella, Filippo Crispo,
Pasquale Masiello, Elisa Pastore,
Gioele Peccenini, Lahire Tortora

Costumi: Antonia Munaretti

Il Vescovo inizia il rito sacrale... ma dopo poche parole, si blocca... dichiara il suo sciopero... e inizia così un'intricata paradossale situazione. Sei personaggi, ognuno con le proprie variegate, attanaglianti e aggrovigliate problematiche sono lo specchio di questa nostra "liquida" società fortemente in crisi. Geniale è la "trovata" teatrale dell'autore nel far scioperare addirittura un Vescovo, determinando un acceso scontro-incontro tra questi individui che si dimenano con i loro crucci e idealità, senza più punti di riferimento. Un'azione che viene a dipanarsi in un'avvincente atmosfera di ironia e ribellione, odio e amore, sarcasmo e riflessione, lotta tra spirito e materia, sprezzanti provocazioni, ripensamenti e spunti comici.

Dal romanzo di: Viola Ardone

Drammaturgia e regia: Giorgio Gallione

Produzione: Agidi, Goldenart Production

C'è una storia vera, e c'è un romanzo. La storia vera è quella di Franca Viola, la ragazza siciliana che a metà degli anni Sessanta fu la prima a rifiutare il cosiddetto "matrimonio riparatore" dopo aver subito violenza. Il romanzo di Viola Ardone prende spunto da quella vicenda, la evoca e la ricostruisce attraverso la parabola di Oliva Denaro in un universo che sostiene che "la femmina è una brocca e chi la rompe se la piglia". Poi c'è il nuovissimo spettacolo, con il grande talento di Ambra Angiolini diretta da Giorgio Gallione, a dare voce a un personaggio che decide di essere protagonista delle proprie scelte, circondata da una famiglia che impara con lei a superare ricatti, stereotipi e convenzioni. Grazie alla scrittura limpida, poetica, teatrale e immaginifica di Viola Ardone, Oliva Denaro diventa così la storia di tutte le donne che ancora oggi pensano e temono di non aver scelta.



**VENERDÌ 22 • SABATO 23
MARZO 2024**

Ambra Angiolini



OLIVA DENARO



**VENERDÌ 5 • SABATO 6
APRILE 2024**

Lella Costa



**CUORE
DI BURATTINO**

Testo: Gabriele Vacis, Lella Costa

Regia: Gabriele Vacis

Produzione: Agidi, Nidodiragno

Lella Costa e Gabriele Vacis tornano ad affrontare un grande classico con il loro consueto stile, analizzando, scomponendo e ricomponendo la storia per cercarne i temi profondi che la rendono universale e paradigmatica, offrendoci così numerose chiavi di lettura del nostro quotidiano. A partire da quelle bugie che oggi si chiamano fake news fino a tutte le sfumature della menzogna. Pinocchio ci insegna la più grande delle lezioni, cioè che per la salvezza occorre la verità, la conoscenza e il rispetto, e che è necessario attraversare e coltivare la disobbedienza poiché essa ci aiuta a diventare esseri umani, autentici.



**VENERDÌ 19 • SABATO 20
APRILE 2024**

**Corrado Nuzzo
e Maria Di Biase**

DELIRIO A DUE



Testo: Eugène Ionesco

Regia: Giorgio Gallione

Produzione: Agidi, Nidodiragno

Delirio a due è un piccolo capolavoro del Teatro dell'Assurdo, un irresistibile scherzo teatrale tipico del miglior Ionesco, dove la cornice comica e beffarda e il funambolismo verbale fanno comunque trasparire una società che affoga nella tragedia quotidiana e nella sconcertante gratuità dei comportamenti, e dove il linguaggio, invece di essere strumento di comunicazione, è un ostacolo che allontana e divide. Nella commedia, interpretata dai talentuosi Corrado Nuzzo e Maria di Biase, domina il paradosso e l'incessante lite tra lui e lei, ridicole marionette umane imprigionate nella ragnatela di un ménage familiare annoiato e ripetitivo.